

Basket: gara tre alle 20,45

Bologna sport

La Virtus vuole subito il pass per la finale

I bianconeri stasera possono chiudere la serie in casa di Tortona, mentre i piemontesi sono costretti a vincere per restare in gioco

di **Massimo Selleri**
BOLOGNA

La serie semifinale tra la Virtus e Tortona si sposta in terra piemontese. Questa sera (ore 20.45 diretta Raisport e Eurosport) le due squadre scenderanno in campo al PalaFerraris di Casale Monferrato, campo di gara di Tortona.

La situazione è molto semplice, i padroni di casa devono vincere per portare questo playoff alla quarta partita, mentre la Segafredo ha la possibilità di chiudere qualsiasi discorso staccando così il biglietto per la finale.

I due incontri precedenti si sono disputati sotto le Due Torri e dal punto di vista bolognese hanno avuto uno sviluppo identico. Ad un certo punto uno dei leader della squadra ha preso per mano i compagni e li ha condotto alla vittoria. Diverso il discorso per i piemontesi che con il tiro da tre punti hanno aperto la difesa in gara uno, mentre in gara due non hanno avuto altrettanta fortuna dalla lunga distanza anche per la pressione che i bianconeri sono riusciti a mettere sulla palla. La formazione allenata da coach Scariolo sembra avere trovato la quadratura del cerchio mettendo nei 12 sia Amar Alibegovic che Jakarr Sampson e lasciando, quindi, in tribuna Kevin Hervey.

Difficilmente il tecnico bianconero cambierà le sue scelte, visto anche l'efficacia che hanno

prodotto. Una squadra è fatta anche di equilibri e questo assetto sembra garantire la chimica migliore soprattutto perché i giocatori danno l'impressione di essere sempre concentrati e pronti a dare il proprio contributo.

Non si può dire altrettanto di Hervey che, da quando è rientrato dall'infortunio al ginocchio destro, ha un approccio non positivo alle partite. Difficile, invece, dire che cosa Tortona possa migliorare, anche perché domenica sera anche la stanchezza ha giocato la sua parte. La maggiore profondità della Segafredo sta facendo la differenza ed è anche grazie a questo fatto che i bolognesi cercheranno di chiudere la serie.

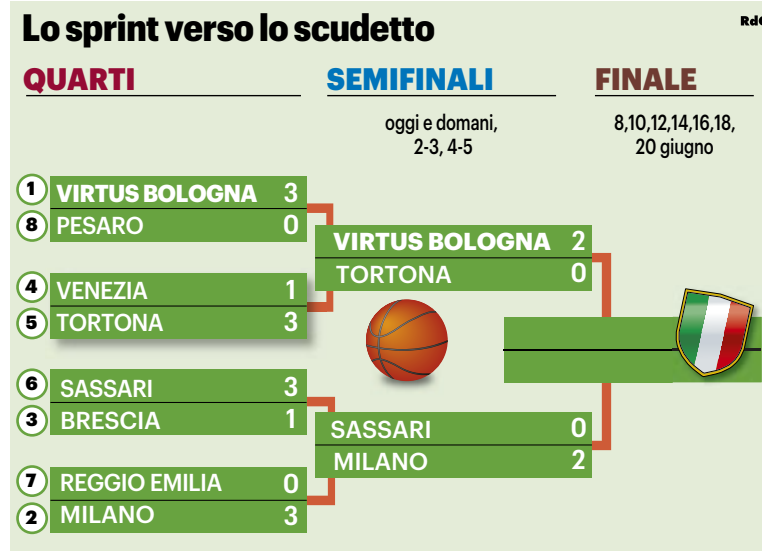
Nella seconda gara di semifinale pochi pensavano che Nico Mannion o Amedeo Tessitori potessero salire dalla panchina e produrre una prestazione così concreta, ma la cosa importante è che tra questi c'era il loro allenatore. Occorre una certa bravura per gestire gruppi allungati dove ad ogni partita bisogna mandare almeno due giocatori in tribuna. Scariolo ha dimostrato di avere questa competenza e il fatto di essere ancora imbat-

DOPIA PARTITA

La V nera avrebbe messo gli occhi su Mascolo, guardia proprio di Derthona



Nico Mannion, 21 anni, è reduce da una buona prova contro Tortona (Schicchi)



Il primo appuntamento dopo due anni di pandemia

Isokinetic sbarca a Lione con 'Football Medicine' Torna il Congresso con gli atleti a confronto

di **Massimo Vitali**
BOLOGNA

Dopo due anni di assenza forzata torna il Congresso Isokinetic e questa volta fa tappa a Lione, in Francia, dove nel prossimo weekend (con l'appendice di lunedì) duecento relatori in arrivo da tutto il mondo si confronteranno sul tema 'Football Medicine - The players' voices'. Lo si evince anche dal nome: la novità dell'edizione numero 29 del Congresso è la scelta di dare voce agli atleti professionisti operanti, che nella tre giorni lionese si potranno confrontare diretta-



Il presidente Stefano Della Villa

mente con chi li ha rimessi in se-sto attraverso l'intervento chirurgico e la successiva riabilitazione. Del resto Stefano Della Villa, fondatore e presidente del network della traumatologia che ha la casa madre a Casteldebbole e 'succursali' sparse tra Italia e Londra, non è nuovo a battere strade originali. Dopo aver portato negli anni scorsi il Congresso Isokinetic in due templi del calcio mondiale come Wembley (Londra) e Camp Nou (Barcellona), adesso ha deciso di sbarcare a Lione, che è una delle culle dell'ortopedia del vecchio continente. Non a caso tra i luminari presenti al convegno ci sarà Bertrand Sonnery-Cot-

tet, il chirurgo che la scorsa settimana ha operato al ginocchio sinistro, nella sua clinica di Lione, nientemeno che Zlatan Ibrahimovic. Nel dubbio, sul palco salirà anche l'austriaco Volker Musahl, nel recente passato impegnato pure lui a prendersi cura del ginocchio del centravanti del Milan.

Isokinetic, che dal 2009 può fregiarsi del titolo di 'Fifa Medical Centre of Excellence', durante la pandemia nelle sue strutture ha interrotto l'attività in presenza solo per una cinquantina di giorni nel marzo 2020, quando il Covid esplose. Al Congresso, però, non ha mai smesso di lavorare e adesso è pronta a tornare in pista, chiamando a raccolta, tra gli altri, i principali responsabili sanitari dei top club d'Europa più il bolognesissimo Gianni Nanni, che dal 1987 guida lo staff medico del Bologna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tuto in questi playoff e di aver trovato sempre protagonisti diversi, sono due elementi che lo dimostrano ampiamente. Il PalaFerraris è in «sold out» da giorni a dimostrazione di come Tortona non ha intenzione di far trovare alla V nera la strada spianata. Certo è che se anche la banda di Marco Ramondino dovesse chiudere qui la sua avventura, la sua stagione sarebbe comunque straordinaria essendo una matricola che al suo primo anno di serie A ha raggiunto anche la finale di Coppa Italia.

Voci di mercato dicono che la Virtus avrebbe messo già le mani su Bruno Mascolo, la guardia italiana che milita nella fila di Tortona, ma la questione è destinata ad essere discussa una volta che le bocce saranno ferme. Arbitrano Begnis, Attard e Bartoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO A2 DONNE

Rari Nantes show: settimo sigillo di fila

Settima vittoria consecutiva per la Rari Nantes che batte (11-4) la Firenze Pallanuoto e si conferma in testa al girone Nord. Alla piscina Sterlino la formazione di Andrea Posterivo mette in carriera altri 3 punti mantenendo 5 punti di vantaggio sul Brescia secondo. Con Firenze dopo lo 0-1 iniziale messa a segno per le toscane da Merli, Budassi e compagne infilano un parziale di 8-0 portando i avanti 8-1 ad inizio ultima frazione di gioco. Sotto in avvio di match, la Rari Nantes ribalta la situazione con le reti di Perna prima e Budassi poi per il 2-1 con cui le squadre vanno al primo stop. Nella seconda frazione di gioco Nicolai e Mazzia permettono alle raringirls di allungare e chiudere avanti 4-1 all'intervallo. Alla ripresa del gioco ancora Mazzia, Budassi e Lepore chiudono i conti sul 7-1. Ad inizio ultima frazione di gioco Nasti segna l'8-1. Osti accorcia le distanze, ma Carrasco e Verducci tornano ad allungare la forbice del distacco sul 10-2. Osti, ancora Nicolai e Bessi chiudono i conti sul definitivo 11-4. Domenica, terzultima gara, con la Rari Nantes attesa dalla trasferta in casa della Locatelli Genova.

Filippo Mazzoni